

Abbuffata di biologico a Bologna Edizione boom per il Sana

Crescono espositori e operatori. Stretti i rapporti con l'Expo



Superficie agricola

In Emilia Romagna
l'8,5%
della superficie agricola
è dedicata al bio
Federica Orlandi
■ BOLOGNA

DA EXPO a Sana all'insegna della sostenibilità e della qualità. Ma anche dell'innovazione intrecciata alla tradizione. Sono queste le parole chiave della ventisettesima edizione del salone internazionale del biologico e del naturale – organizzato da BolognaFiere che da sabato 12 a martedì 15 settembre arriverà a Bologna –, secondo il viceministro delle Politiche Agricole e Forestali Andrea Olivero. «Quello del biologico è un settore strategico e i risultati si vedono, soprattutto in Emilia-Romagna – dice inoltre -. Le superfici coltivate sono aumentate del 5,4% rispetto al 2013, e l'incremento riguarda anche operatori certificati e consumo di prodotti bio: questo settore è la punta di diamante dell'agricoltura, che coniuga le migliori tecniche agrarie con una logica innovativa, scientifica, rivolta alle nuove conoscenze. Una spinta che è un valore aggiunto fondamentale». E nell'anno di Expo, i rapporti tra i due

eventi sono strettissimi, legati anche dal Parco della Biodiversità che proprio BolognaFiere ha organizzato all'esposizione di Milano.

IN QUESTA edizione 'speciale', nei sei padiglioni di Sana gli espositori saranno 700, il 25% in più rispetto alla scorsa edizione, e anche i buyer internazionali, da oltre 21 Paesi tra cui Australia, Russia, Stati Uniti e Cina, registrano un aumento del 45%. E gli operatori registrati sono già 20mila, +15% rispetto al 2014. «Questa edizione è forse la più importante e speciale dopo la prima – sottolinea il presidente di BolognaFiere Duccio Campagnoli -. Celebrerà il successo del nostro ruolo da protagonisti a Expo, con il Parco della Biodiversità, e sarà una tappa importante del dibattito nazionale e internazionale sul futuro dell'agricoltura e dell'alimentazione. All'inaugurazione di Sana, il 12 settembre, sarà presentato infatti il nuovo Piano Strategico per lo sviluppo del Biologico in Italia». «L'appuntamento con Sana è il più atteso dell'anno per noi – dice l'assessore all'Agricoltura dell'Emilia Romagna, Simona Caselli -. Nella nostra regione l'8,5% della superficie agricola è dedicata al bio, ma ci piacerebbe raddoppiarla. Inoltre, delle 3876 imprese bio presenti sul territorio, 867 si occupano di trasformazione: numeri che ci collocano al quinto posto in Italia e al primo al Nord». E se i temi centrali di Sana saranno alimentazione, cibo, sostenibilità e biodiversità, non per questo mancheranno dibattiti ed eventi dedicati a sport, salute e benessere, educazione alimentare e cosmetica, con esperti provenienti non solo dall'Italia.



CIBO
Una scorsa
edizione del Sana

